



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo regionale

2012/2297(INI)

24.4.2013

PARERE

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per i trasporti e il turismo

sulla crescita blu: miglioramento della crescita sostenibile nel settore marino,
dei trasporti marittimi e del turismo dell'Unione
(2012/2297(INI))

Relatore per parere: Seán Kelly

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per i trasporti e il turismo, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea il ruolo svolto dalle strategie per i bacini marini nella prospettiva di stimolare uno sviluppo regionale equilibrato e integrato come pure la coesione economica, territoriale e sociale, rilanciare l'economia europea, incoraggiare una crescita blu inclusiva, creare posti di lavoro e proteggere la biodiversità marina e costiera; chiede che tali strategie siano collegate alle strategie macroregionali attuali e future e siano portate avanti in modo efficace, e invita ad assegnare risorse finanziarie e amministrative adeguate alla loro attuazione e alla messa a disposizione dei finanziamenti a titolo di programmi dell'UE quali il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Orizzonte 2020, il programma per la competitività delle imprese e delle PMI (COSME) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);
2. ritiene che per sviluppare un'economia blu solida e sostenibile occorra rafforzare il ruolo delle regioni nell'elaborazione delle strategie dell'Unione;
3. chiede di concentrare l'attenzione sullo sfruttamento delle sinergie tra le politiche e gli strumenti dell'UE al fine di sostenere e sviluppare i poli marittimi regionali e transfrontalieri; accoglie con favore le iniziative a livello degli Stati membri e delle regioni, come il programma INFOMAR dell'Irlanda; sottolinea la necessità di una governance multilivello e di una completa partecipazione del pubblico al processo decisionale; ritiene che il trasporto marittimo di merci sia un'alternativa al trasporto su strada su lunghe distanze e invita a sviluppare rotte marittime in particolare per l'arco atlantico e il bacino del Mediterraneo;
4. pone l'accento sulla necessità di certezza giuridica onde consentire ai soggetti interessati di investire nelle zone marittime e chiede nuovi incentivi a favore di una migliore valorizzazione delle zone economiche esclusive degli Stati membri; invita la Commissione, gli Stati membri e le regioni a concordare una pianificazione dello spazio marittimo chiara, uniforme, pratica e trasparente nonché piani integrati di gestione delle zone costiere onde assicurare che i molteplici usi e attività di queste aree si iscrivano in una logica sostenibile;
5. prende atto del potenziale dell'energia eolica, mareomotrice, da moto ondoso e talassotermica offshore – al pari del settore dell'energia offshore convenzionale – per creare occupazione sostenibile nelle regioni costiere, ridurre le emissioni e contribuire agli obiettivi a medio e lungo termine dell'Unione europea in materia di energia; sottolinea che per massimizzare tale potenziale saranno d'obbligo significativi investimenti nell'ambito della riorganizzazione delle connessioni alla rete e della capacità di trasmissione;
6. sottolinea che il settore della pesca è parte integrante della crescita blu e che l'occupazione nel settore della pesca sostenibile dovrebbe essere considerata una priorità, soprattutto alla luce della sempre maggiore dipendenza dell'Unione nei confronti delle importazioni di prodotti della pesca e dell'acquacoltura provenienti da paesi terzi;

7. sottolinea il ruolo della piccola pesca artigianale e dell'acquacoltura sostenibile nella promozione dello sviluppo regionale nelle zone costiere, lacustri e fluviali; osserva che il 90% delle imprese acquicole dell'Unione è costituito da PMI, che assicurano 80 000 posti di lavoro, e sottolinea il grande potenziale in termini di creazione di posti di lavoro verdi in altre attività connesse all'ambiente marino; sollecita, in tale contesto, il sostegno di metodi innovativi e sostenibili mediante il FEAMP al fine di promuovere lo sviluppo della pesca, della biologia marina e dell'acquacoltura, in particolare in acque profonde, accanto ai parchi eolici offshore;
8. riconosce che la biotecnologia blu presenta un enorme potenziale nell'ottica di fronteggiare le sfide sociali globali come la tutela dell'ambiente, compreso l'ambiente marino, i problemi alimentari, la necessità di porre fine alla perdita di biodiversità e la lotta contro il cambiamento climatico e le sue conseguenze; invoca sinergie fra le politiche regionali e le politiche per l'innovazione, al fine di sviluppare infrastrutture di ricerca che consentano di valorizzare tale settore;
9. sollecita la promozione del turismo e il sostegno allo stesso in quanto fattore di crescita e occupazione nelle zone costiere; ritiene che un ambiente sano sia essenziale per lo sviluppo di tutte le forme di turismo nelle zone costiere e che si debba pertanto approfondire il massimo impegno ai fini della sua protezione; pone l'accento sulla necessità di creare infrastrutture sostenibili per lo sviluppo di nuove forme di turismo, in particolare nei settori turistici ad alto potenziale di crescita, quali l'ecoturismo, l'agroturismo, il turismo alieutico e gli sport acquatici sostenibili; plaude alle iniziative di promozione delle strategie transfrontaliere per il turismo in base ai bacini marini;
10. ritiene che le regioni ultraperiferiche come pure i paesi e i territori di oltremare godano di una posizione geostrategica privilegiata, in quanto costituiscono la frontiera tra l'Unione europea e il resto del mondo, e che debbano pertanto essere coinvolti nella definizione strategica delle attività nell'ambito dell'economia blu; ricorda inoltre le recenti scoperte di terre rare e di idrocarburi effettuate in queste regioni; insiste sulla necessità di incoraggiare lo sfruttamento più sostenibile possibile di queste nuove risorse; incoraggia la predisposizione di progetti pilota che consentano di monitorare tali tecniche innovative e sostenibili di esplorazione e di sfruttamento; sottolinea la necessità di migliorare l'integrazione di queste regioni nel mercato unico, tenendo conto delle loro specificità alla luce dell'articolo 349 del TFUE, in modo che tutta l'Unione europea benefici dei loro vantaggi;
11. mette in evidenza il potenziale delle regioni ultraperiferiche come laboratori naturali per la realizzazione di attività di ricerca e di sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dell'economia del mare; sottolinea l'importanza che riveste il settore del turismo per queste regioni e le possibilità di creare piattaforme logistiche che facilitino il trasporto delle merci fra l'Europa e le altre economie mondiali; pone l'accento sull'importanza strategica del trasporto marittimo e dei collegamenti fra le regioni ultraperiferiche e gli altri territori continentali;
12. sottolinea il valore aggiunto della strategia dell'Unione europea per l'Atlantico in termini di pianificazione dello spazio marittimo, accessibilità territoriale e competitività delle industrie marittime e invita la Commissione, gli Stati membri e le autorità regionali ad

avvalersi della sua metodologia per valorizzare gli spazi costieri e l'entroterra.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	23.4.2013
Esito della votazione finale	+ : 42 - : 1 0 : 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Luís Paulo Alves, Catherine Bearder, Jean-Jacob Bicep, Victor Boștinaru, John Bufton, Nikos Chrysogelos, Ryszard Czarnecki, Rosa Estaràs Ferragut, Danuta Maria Hübner, Vincenzo Iovine, María Irigoyen Pérez, Seán Kelly, Constanze Angela Krehl, Petru Constantin Luhan, Ramona Nicole Mănescu, Riikka Manner, Iosif Matula, Miroslav Mikolášik, Jens Nilsson, Jan Olbrycht, Wojciech Michał Olejniczak, Younous Omarjee, Markus Pieper, Monika Smolková, Georgios Stavrakakis, Csanád Szegedi, Nuno Teixeira, Lambert van Nistelrooij, Justina Vitkauskaitė, Oldřich Vlasák, Kerstin Westphal, Joachim Zeller, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Joseph Cuschieri, Karima Delli, James Nicholson, Ivari Padar, Herbert Reul, Elisabeth Schroedter, Czesław Adam Siekierski, Patrice Tirolien, Giommara Uggias, Manfred Weber